MONTE MARMERE 1406 m

VIA GNACCARINI BOSIO

Apritori: Ernesto Fantini e Giuseppe Leonardi nel giugno 1990. Via dedicata a Sesto Gnaccarini, che fu il direttore della Scuola di Alpinismo del CAI Bozzolo negli anni 80 ed a Egidio Bosio che fu presidente del CAI Salò. Si possono notare due ricordi di queste due persone alla nicchia di sosta cinque.

Ripristinata negli anni 2024 e 2025 da vari istruttori del CAI BOZZOLO (MN).

Il Monte Marmere è una montagna calcarea vicino al Monte Spino e Monte Pizzocolo, che fa da spartiacque con la Val Sabbia. E' una cresta rocciosa tra passo Biuco del Tedesco e la sella Buco del Gatto. Parete sud con belle placconate di buona roccia, alta 250 metri circa.

La via si sviluppa lungo un itinerario logico di diedri e placche

Sviluppo: 300 m, 9 lunghezze. Difficoltà III e IV con alcuni passi fino al V. Proteggibilità: R1/R2

Via alpinistica con protezioni a chiodi lungo i tiri (sia originali che nuovi) e presenza di molte clessidre. Fino al quinto tiro protezioni abbondanti, poi più rade ma sempre con molte clessidre da poter utilizzare. Friend non necessari ma per chi volesse portarli valutate solo misure medio-piccole.

Esposizione a SUD, prende il sole prestissimo alla mattina, ottima nelle mezze stagioni o in inverno con giornate limpide.

Prime 4 soste sostituite con fix 316 L da 10 mm e maglie rapide per poter scendere in doppia. Sosta 5 e 8 su clessidra e soste 6-7 su alberi. Ultima sosta in cresta su ancoraggio golfare della corda fissa presente sul sentiero di cresta che porta in vetta al monte Marmere.

Sostituiti 80 metri di cordini con nuova corda soprattutto gialla.

Per chi vuole calarsi in doppia meglio arrivare alla nicchia del quinto tiro e da qui scendere (calate attrezzate), mentre per chi vuole salire fino in vetta seguire le indicazioni in relazione ed i cordoni gialli posizionati in alcune clessidre, per segnalare il tracciato della via. Parte alta più sporca ma sulle placche roccia stupenda a rigole.

Accesso da San Michele

tempo: 2 ore

Da Gardone Riviera o da Salò, fino a San Michele:

in prossimità del Ristorante Colomber, vi sono due possibilità.

- ✓ 1) a piedi – seguire a sinistra la strada sterrata fino alla località Verghere (500m ca) dove si lascia l'auto e si imbocca il sentiero contrassegnato dal segnavia 201 (ex 1) che lambisce il corso del Torrente Barbarano. Poco prima della Malga Gemelle (960m, 1h e30min) vi è un bivio, il sentiero di destra sale fino ad incontrare il segnavia 208 (ex 8) che porta al passo Spino, mentre quello di sinistra sale verso il vicino Rifugio Pirlo allo Spino (1h e 50min). Da ricordare inoltre che lungo il sentiero 201 (ex 1) prima della deviazione per Malga Gemelle vi è la deviazione a sinistra che conduce (201B) all'attacco della via attrezzata denominata Spigolo della Bandiera. La via è da percorrere solo con set da ferrata. L'arrivo della via ferrata è poco sotto la bandiera del Rifugio Pirlo.

- ✓ 2) in auto – seguire a destra la strada asfaltata per circa 800 metri al termine dell'asfalto a sinistra sale la strada sterrata percorribile con autovetture abbastanza alte, che porta al parcheggio in Località Pirello (circa 5 Km) segnavia 280 (ex 8). Dal Parcheggio del Pirello lasciata l'auto si prende la strada che sale ripida per il primo tratto fino alle pendici del Dosso Prade. Da qui sempre tenendo la sinistra superata la sbarra in metallo si segue la pianeggiante strada che conduce al Passo Spino e successivamente al Rifugio (dal Parcheggio ore: **45-50 min**.). Per chi vuole salire a piedi da San Michele si segua lo stesso itinerario fino all'inizio della strada sterrata, qui si prosegue ancora diritti per 100 metri e in prossimità di un piccolo parcheggio a sinistra inizia il sentiero che sale fino al parcheggio segnavia 280 (ex 8). (Da San Michele ore: **1.45 – 2.00**).

  Dal rifugio Pirlo scendere seguendo il sentiero n° 288 che porta al Buco del Tedesco, con indicazione MARMERE ARRAMPICATA. Si scende qualche metro e poi si continua in piano e discesa, si passa una fontana e poi continuando si arriva ad un bivio con grande ometto. Dal grande ometto prendere a destra (faccia a valle) il sentiero con indicazione Direttissima Guide scritto su una freccia su albero (sentiero un po' più ripido ma più veloce rispetto ad andare a sinistra al bivio che perde quota e poi risale arrivando sempre sotto la parete delle Marmere), da qui si continua su sentiero poco marcato ma evidente, passando sotto vari salti rocciosi ed una cascata (dopo le piogge), finchè con vari sali-scendi si arriva a delle corde fisse che aiutano a salire alcuni punti più ripidi fino ad un sella con altri cartelli che indicano il sentiero 286 per Passo Buco del Tedesco, Marmere, Forametto, Cecino. Si prende per questo sentiero CAI che porta sotto alla parete delle Marmere, fino ad arrivare all'attacco (ore: 0.40)

  L'attacco è evidente vicino ad una placca appoggiata con canale, nome alla base. La via segue i punti deboli della parete fino ad una sella poco sotto la cima.

  Descrizione itinerario

  Primo tiro: la via attacca a destra di un diedro inclinato per facile placca a buchi e fessure, per poi spostarsi dentro al diedro a metà tiro ed uscire in alto al grosso albero a sinistra, la sosta si trova appena sopra (sosta su 2 fix, 30 m III+)

  Secondo tiro: abbassarsi 1 metro sotto la sosta ed attaccare la parete di destra lungo una placca fessurata puntando alla prima clessidra, poi si sale obliquando a destra per bella placca e poi a sinistra in diagonale puntando all'albero presente nel colatoio sopra il quale c'è la seconda sosta. Presenza di molti chiodi e clessidre molto evidenti. (sosta su 2 fix, 40 m, IV, IV+).

  Terzo tiro: si prosegue su placca leggermente a sinistra e dopo qualche metro si prosegue a destra fino ad una grossa lama da salire, poi per placca appoggiata fino in sosta (sosta su 2 fix, 20 m IV+).

  Quarto tiro: si risale la parete verticale da sinistra verso destra e si continua su placca appoggiata fino in sosta (sosta su 2 fix, 25 m, V-, IV+).

  Quinto tiro: si sale su facile diedro per 8 metri poi uscire a destra e seguire dritti la placca leggermente appoggiata su grandi buchi e clessidre, fino alla nicchia (sosta su clessidra e catena + maglia rapida, 25 m, III).

  Sesto tiro: si sale facilmente a destra della nicchia, inizialmente su placca appoggiata e poi per pendio erboso con qualche roccetta ed alberi radi, fin sotto ad un piccolo strapiombo grigio (sosta su albero sotto allo strapiombo, 55 m, II e I).

  Settimo tiro: a sinistra dello strapiombo si supera la placca a buchi molto evidente e poi si obliqua verso destra per poi andare dritto seguendo una sequenza di rigole, fessure e clessidre (sosta su albero con comoda cengia erbosa, 30 m, IV).

Ottavo tiro: andare a sinistra per una rampa erbosa fin sotto una fascia rocciosa verticale che forma un semicerchio, spostarsi su erba in trasferimento verso sinistra, passare la placca appoggiata abbastanza liscia ed erbosa, per andare ancora più a sinistra fino a trovare una bella clessidra vicino ad un albero (sosta su clessidra con cordone giallo, 50 m, I)

Nono tiro: andare 4 metri a sinistra e salire il muretto dove è più facile, andare verso sinistra obliquando seguendo una bella sequenza di buchi e fessure, fino ad una bella clessidra, spostarsi verso destra sopra un albero e seguire dritti sequenze di fessure e buchi/clessidre fino ad uscire su una cengia erbosa e da qui dopo qualche metro sul sentiero di cresta che porta in vetta al Monte Marmere (sosta su golfare da cui parte la corda fissa del sentiero di cresta, 30 m, III).

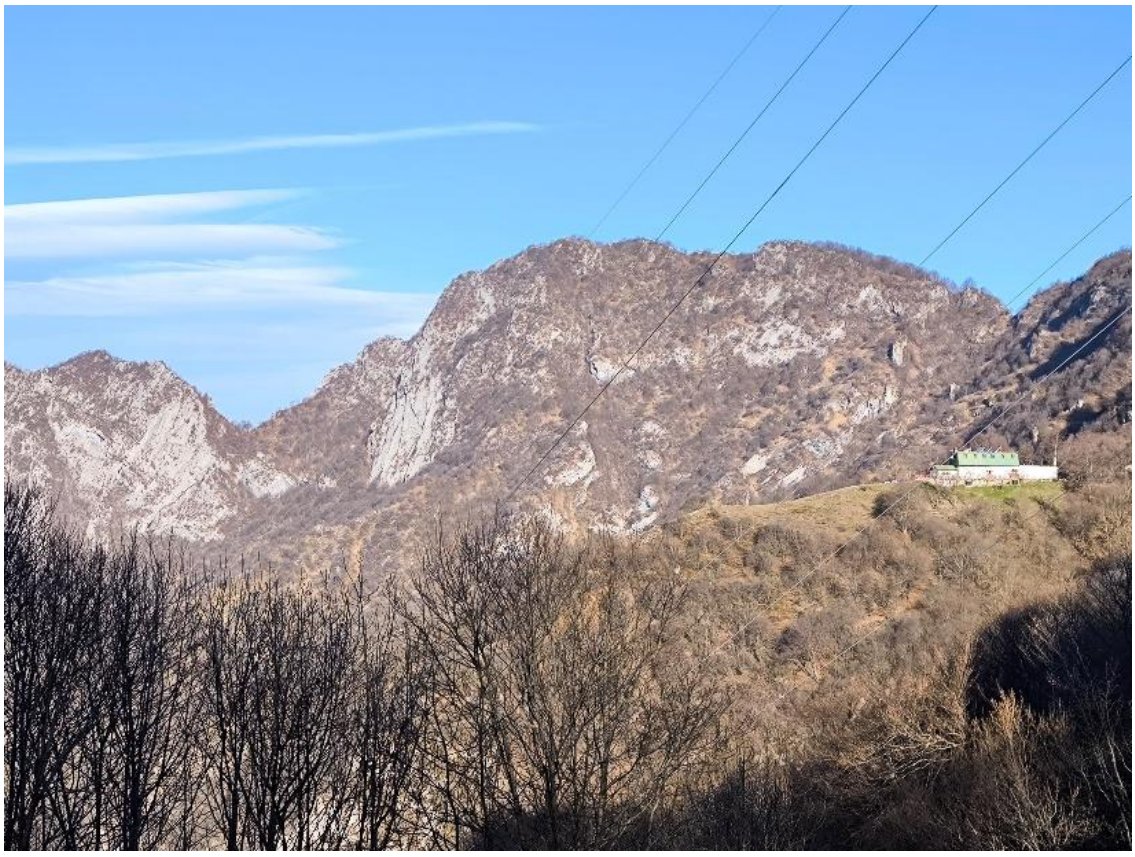
Salire in vetta seguendo la cresta verso EST fino a raggiungere l'ometto di vetta.

Discesa:

Dalla vetta continuare la cresta verso EST seguendo il sentiero e la cresta a tratti rocciosa, fino a raggiungere la Sella del Buco del Gatto (1303 m); da qui scendere per sentiero n° 229 fino al rifugio Pirlo (50 minuti dalla vetta al rifugio). Dal Rifugio scendere alla macchina.

Vista d'insieme con avvicinamento, salita e discesa:

FOTO dal Pirello alle Marmere



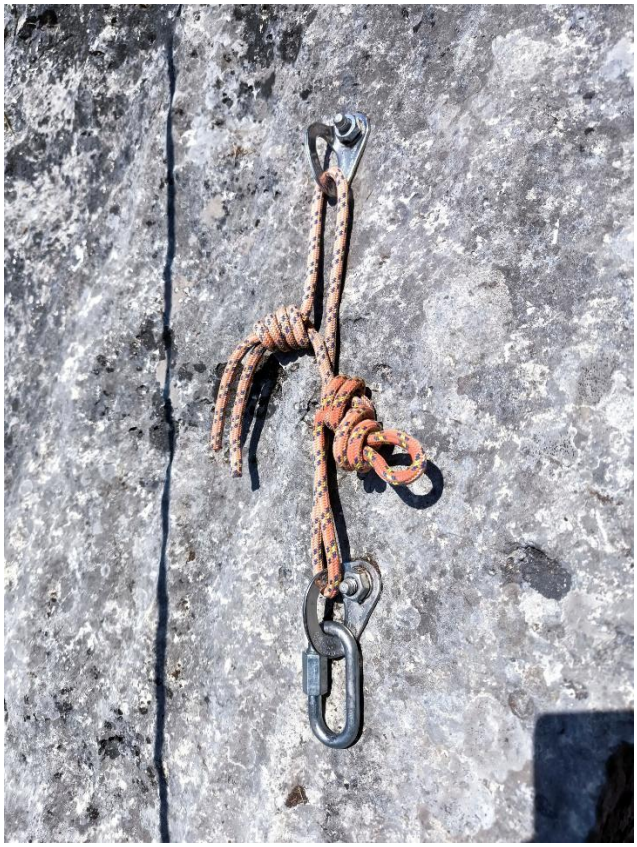
Indicazioni e ometto dove deviare per la Direttissima delle Guide

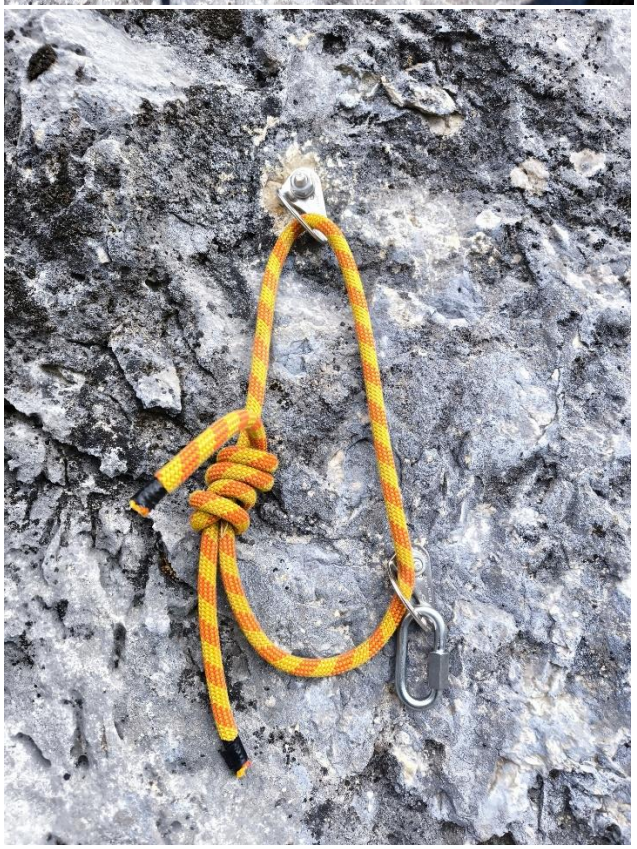
DIRETTISSIMA
DELLE GUIDE
LE MARMORE

Passo Buco del Tedesco
Forametto - Marmora
Cecina
286
Direttissima delle Guide
Rifugio G. Pirlo
Solo Esperti-EE

Primo tiro

Secondo tiro





Tiri centrali

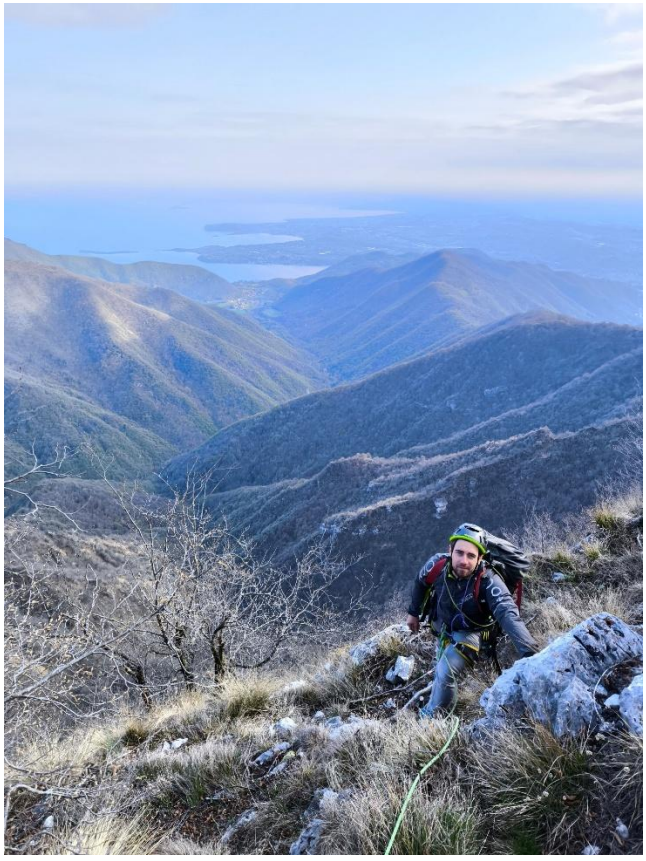
Nicchia del quinto tiro dove iniziano le calate. Targhe in memoria di Sesto e Egidio.

Dalla sosta del sesto tiro si vede lo strapiombo sopra la testa da aggirare appena a sinistra (cordoni)

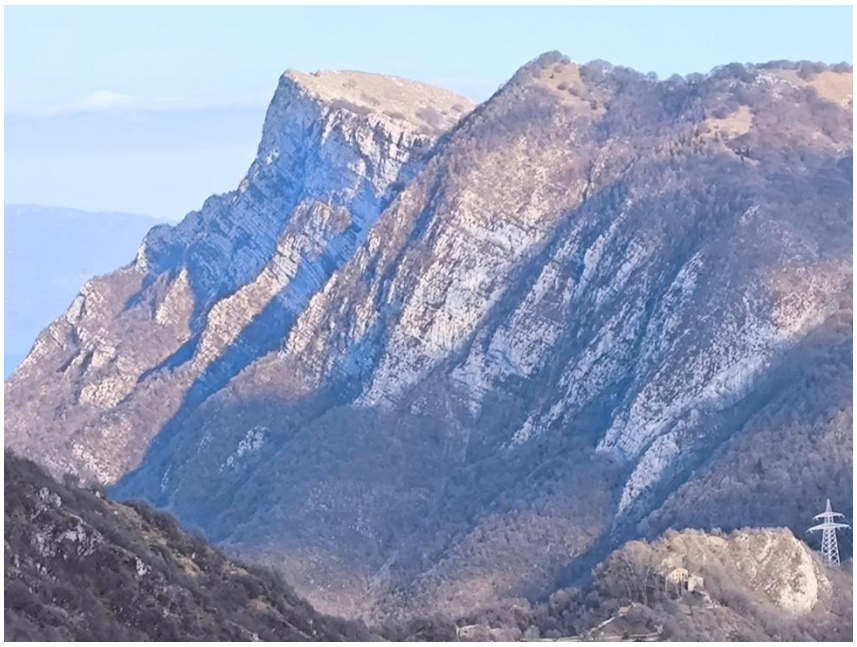
Fine del settimo tiro su ottime placche

Trasferimento dell’ottavo tiro

Sosta del nono tiro in cresta


Uscita dal nono tiro con vista lago

Cresta di discesa


Vista della parete nord del Pizzocolo

Sella del Buco del Gatto dove si scende al rifugio Pirlo.